



Rivista del digitale nei beni culturali

ICCU-ROMA

# Rassegna dei servizi di *e-commerce*: The National Gallery Picture Library

**Marta Cardillo**

Redazione

**G**ià da anni una cospicua serie di musei si è affidata, all'interno dei propri siti web, al commercio elettronico *on-line*. Istituzioni internazionali quali, tra le altre, il Moma e il Whitney di New York, la Tate Gallery e il Victoria&Albert di Londra, il Rijksmuseum di Amsterdam, l'Hermitage di San Pietroburgo, la Getty Foundation di Los Angeles, il Solomon R. Guggenheim di Bilbao e la francese Réunion des musées nationaux ospitano una sezione dedicata ai prodotti di mercato, a partire da libri specializzati fino ad arrivare a oggetti e gioielli di design. Nella sfera d'applicazione di queste proposte di *e-commerce* ai beni culturali, di considerevole rilevanza è l'iniziativa della National Gallery di Londra per l'acquisto *on-line* di riproduzioni digitali della sua collezione. L'istituzione fornisce, nell'ambito dell'attuale contesto generale, un servizio di particolare efficacia, offrendo all'utente una proposta strettamente collegata al suo patrimonio culturale. Mentre infatti il negozio virtuale tipico commercia per lo più con prodotti esterni alla struttura del museo, *The National Gallery Picture Library*, così è denominato il servizio, promuove la diffusione delle proprie risorse, sfruttandone il profilo commerciale e accrescendone la conoscenza e la diffusione.

Il sito, reperibile presso la url <http://www.nationalgalleryimages.co.uk/>, è gestito dalla National Gallery Company Limited<sup>1</sup>, il settore commerciale del museo. L'operazione mira a supportare le spese economiche dell'istituzio-

ne. La compagnia gestisce, oltre allo specifico sito per il *download*, anche l'*on-line shop* della National Gallery (<http://www.nationalgallery.co.uk/>), i vari negozi che si trovano all'interno del museo, nonché il bar e il ristorante. Inoltre pubblica volumi sulla collezione della pinacoteca.

Il programma di digitalizzazione nasce durante la prima metà degli anni Novanta e ha come scopo la pubblicazione di un catalogo cartaceo. La National Gallery aderisce al progetto europeo MARC (Methodology for Art Reproduction in Colour), che prevede lo sviluppo di una macchina fotografica digitale capace di realizzare immagini di grande formato ad alta risoluzione. Il programma termina nel 1995 ma il museo continua a usare la MARC Camera fino all'ottobre del 2000. A questa data risultano incamerati, a causa dei problemi di lentezza relativi all'acquisizione e alle limitate risorse di personale, solamente 470 immagini sulle circa 2300 opere dell'intera collezione.

Nel 1999 la National Gallery aderisce al progetto VERMEER (Virtual Environment for Education, Exploration and Research) che intende fornire la galleria di un database con testi e illustrazioni (ad alta e bassa risoluzione) utilizzabili per pubblicazioni. Si decide quindi di lavorare su un doppio livello: scansionare le fotografie analogiche della collezione già in possesso dalla galleria e ricreare delle immagini *ex-novo* attraverso un nuovo studio, nuovi macchinari e nuovo personale,

<sup>1</sup> Nata nel 1988, già National Gallery Publications Limited.

nonché mediante la MARC II Camera, una macchina fotografica già in uso alla Library of Congress di Washington, che permette una rapida e accurata acquisizione<sup>2</sup>.

Si stabilisce quindi di mettere a disposizione degli utenti, attraverso un sistema di interfaccia web, il proprio patrimonio digitale per facilitarne la diffusione in pubblicazioni varie. Il sito presenta, sulla totalità del materiale, due metodi di ricerca: una suddivisione in raggruppamenti tipologici e una interrogazione diretta del database.

La prima soluzione è così strutturata:

- Soggetti: Viaggi; Natura Morta e Oggetti; Personaggi e Costumi; Terra Mare e Città; Lavoro e Piacere; Stagioni e Tempo; Religioni e Bibbia; Mitologia; Piante e Animali; Storia.
- Tematiche: Felicità; Colpa; Avidità; Paura; Rabbia; Amore e Passione; Gelosia e Invidia; Dolore; Colori.
- Artisti: A-Z.
- Stili: Capolavori medievali; Rinascimento italiano; Rinascimento nordico; Altri italiani; Inglesi; Impressionisti; Postimpressionisti; Tedeschi; Fiamminghi; Francesi; Spagnoli; Veneti.
- Date: -1499; 1500-1599; 1600-1699; 1700-1799; 1800-.

Le modalità di ricerca diretta nel database si distinguono fra “Ricerca semplice” e “Ricerca avanzata”.

Nel primo caso basta immettere in un unico campo la/e parola/e da cercare e la *query* viene effettuata su tutte le sezioni della banca dati. Nella seconda ipotesi è possibile interrogare il database potendo scegliere tra uno o più dei successivi campi: Titolo; Tecnica; Parola chiave; Descrizione; Artista; Credito d’acquisizione; Numero dell’immagi-

ne; Data. Oltre a ciò è possibile selezionare una delle seguenti opzioni di ricerca: Ricerca ogni parola; Tutte le parole incluse; Ricerca la frase esatta; Ricerca sfocata (funzione per la quale il database viene interrogato anche su parole simili a quelle inserite dall’utente).

Una volta inviata la *query* è possibile, per ogni risultato: aggiungere l’immagine al “*Light box*”; aggiungere l’immagine alla carta; analizzarne i dettagli.

Il “*Light box*” è una funzione del sito che permette, agli utenti registrati, di visualizzare in una banda laterale, come un *block notes* visivo, le scelte selezionate con i propri appunti.

La carta serve per acquistare tramite carta di credito le proprie immagini. Nella sezione “Storia degli acquisti” del “Tuo conto” vengono memorizzate tutte le spese realizzate.

I dettagli dell’immagine comprendono, oltre alla visualizzazione della stessa, anche il nome dell’autore e i suoi dati cronologici, il titolo completo, il titolo breve, la data di esecuzione, la tecnica, le dimensioni, i crediti di acquisizione, una breve descrizione del quadro e le parole-chiave.

Sono quindi specificati i formati in cui è fruibile l’immagine: le fotografie sono salvate in JPEG (standard ISO/IEC IS 10918-1 | ITU-T Recommendation T.81 by the Joint Photographic Expert Group) in Adobe (1998) RGB. Quest’ultima soluzione cromatica è stata adottata perché si tratta del modello di colori maggiormente usato in ambito professionale e che permette all’utente, successivamente, anche la trasformazione in quadricromia CMYK. La tonalità interna è calibrata in riferimento alla Kodak Greyscale. In caso siano necessari altri formati la compagnia, una volta contattata, può fornire anche *files* in TIFF nonché in *color transparency*. Le immagini sono disponibili a 300 dpi nelle dimen-

<sup>2</sup> Cfr. David Saunders – John Cupitt – Colin White – Sarah Holt, *The MARCII Camera and the Scanning Initiative at The National Gallery*, «The National Gallery Technical Bulletin», vol. 23, 2002, p. 76-82, <http://www.nationalgalleryimages.co.uk/upload/documents/TB%20Marc%20article.pdf>.

sioni A3, A4 e A5. La bassa risoluzione prevede 72 dpi.

Le copie sono riprese senza cornice. Infatti, nel momento in cui è stata scattata la foto, la cornice è stata smontata dalla tela, a eccezione dei quadri di grandi dimensioni o di non maneggevole fattura, per i quali un intervento del genere ne avrebbe compromesso la tutela. In questo caso i margini sono stati ritagliati virtualmente in un secondo momento. Il database comprende tutte le immagini della collezione tranne 150 esemplari, i quali verranno al più presto convertiti in fotografie digitali.

Dalla pagina dei dettagli è possibile accedere alla sezione del calcolo del prezzo per i diritti di riproduzione. Sono previste una gamma standardizzata di opzioni: Libri; Riviste; Quotidiani; Internet; Trasmissione TV/Film; DVD/video; Confezione CD/DVD; Calendari; Resoconti; Opuscoli; *Flyers*; Inviti; Conferenze. I prezzi e le licenze d'uso delle immagini sono calcolate per precisi e singoli esercizi. L'utente può comunque avanzare ulteriori e più specifiche necessità alla compagnia. I prezzi variano a seconda delle esigenze. Se si usa più volte la stessa immagine nel medesimo progetto si ha diritto, nel duplicato, a una riduzione del 50% del costo. Per pubblicare le immagini scaricate è necessario apporre la dicitura © *The National Gallery, London*.